



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA BASILICATA

**GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DEL
RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE
BASILICATA
ANNO 2017**

Relazione sulla sana gestione finanziaria

UDIENZA DEL 4 LUGLIO 2019



3.6 Autonomie territoriali regionali: Royalties

Con riferimento al monitoraggio della gestione delle “entrate da royalties”, dall’esame della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione allegati alla proposta di rendiconto 2017, nonché dall’analisi dei dati riportati nei capitoli del bilancio di previsione iniziale, assestato e finale dell’esercizio 2017, sono emersi i seguenti dati e informazioni.

Fondo art. 20, comma 1 bis, del D. Lgs 625/1996

Gli introiti registrati sul bilancio regionale dell’esercizio 2017 ed esposti a rendiconto sono quelli risultanti dalla seguente Tabella 3.6._1:

Tab. 3.6_1 – Gettito royalties registrato sul rendiconto 2017

Entrate da Royalties		Anno 2017				
Capitolo	Descrizione	Previsioni Competenza	accertamenti definitivi	riscossioni	Maggiori o minori accertamenti	Residui attivi da riportare
11000	Aliquota del prodotto di coltivazione di idrocarburi liquidi estratti nella regione art.3 comma 10 l.28.12.95 n.549	90.400.000,00	34.391.812,91	34.391.812,91	- 56.008.187,09	-
11020	Aliquota del prodotto di coltivazione di idrocarburi gassosi estratti nella regione art.3 comma 10 l.28.12.95 n.549	19.600.000,00	9.081.789,23	7.773.804,31	- 10.518.210,77	1.307.984,92
	Totale	110.000.000,00	43.473.602,14	42.165.617,22	- 66.526.397,86	1.307.984,92

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati rendiconto 2017

L’entrata vincolata, giusto quanto già precisato in sede di parifica del rendiconto 2016 (cfr. 3.6.b Considerazioni conclusive pag. 546 e 547) corrisponde al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, ex art. 19 comma 1 del D.Lgs. 25/11/1996, n. 625 (intero gettito). A tale proposito si è proceduto a verificare attraverso il sito “unmig.mise.gov.it” il gettito complessivo delle royalties, applicate alle produzioni idrocarburi degli anni 2016 e 2015, di competenza dell’anno 2017, come da tabella 3.6._2.

Tab. 3.6_2 - Gettito totale royalties anno 2017

Gettito royalties - Anno 2017				
Proventi delle royalties applicate alle produzioni idrocarburi degli anni 2016 e 2015				
Aggiornamento del 18 settembre 2018 con esito aste produzioni 2015 versate a Gennaio e Febbraio				
Società	Tipo	Destinatario gettito	Importi versati per produzioni 2016 (Euro)	Importi versati per produzioni 2015 (Euro)
Eni S.p.A.	Regione	Basilicata	25.721.948,78	0,00
Shell Italia E&P S.p.A.	Regione	Basilicata	17.163.572,24	0,00
Eni S.p.A.	Comune	Calvello	726.868,03	0,00
Shell Italia E&P S.p.A.	Comune	Calvello	468.658,68	0,00
Eni S.p.A.	Comune	Grumento Nova	311.514,87	0,00
Shell Italia E&P S.p.A.	Comune	Grumento Nova	200.853,72	0,00
Eni S.p.A.	Comune	Marsico Nuovo	311.514,87	0,00
Shell Italia E&P S.p.A.	Comune	Marsico Nuovo	200.853,72	0,00
Eni S.p.A.	Comune	Marsicovetere	103.838,29	0,00
Shell Italia E&P S.p.A.	Comune	Marsicovetere	66.951,24	0,00
Eni S.p.A.	Comune	Montemurro	103.838,29	0,00
Shell Italia E&P S.p.A.	Comune	Montemurro	66.951,24	0,00
Eni S.p.A.	Comune	Viggiano	2.855.552,95	0,00
Shell Italia E&P S.p.A.	Comune	Viggiano	1.841.159,10	0,00
Totale			50.144.076,02	0,00
Di cui 30% art. 20, comma 1 bis D.Lgs 626/1996			15.043.222,81	
Fonte: http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/royalties/2016/royalties.2016.pdf				

Dalla tabella precedente si evince, pertanto, che l'entrata vincolata è pari a 15.043.222,81 ottenuta dall'applicazione al gettito totale erogato alla Regione ed ai comuni della Basilicata della percentuale del 30%.

A fronte di tale gettito avrebbero dovuto prevedere, nella parte spesa, degli stanziamenti annuali la cui somma avrebbe dovuto corrispondere all'importo di € 15.043.222,81.

Dall'esame dei capitoli di uscita dedicati al P.O.V, comunicati nell'ambito dei precedenti giudizi di parificazione è emersa la situazione riportata nella seguente Tabella 3.6_3:

Tab. 3.6_3 – Stanziamenti e risultanze uscita capitoli P.O.V 2017

Capitoli Programma operativo Val d'Agri anno 2017							
Capitolo	Descrizione	Stanziamento di Competenza	Impegni	Pagamenti	Residui	FPV	Economie
3400	Spese per assistenza tecnica e monitoraggio nell'ambito del P.O. Val d'Agri	314.091,52	0,00	0,00	0,00	314.091,52	0,00
3490	Spese per assistenza tecnica a supporto del P.O. Val d'Agri	911.000,00	511.000,00	111.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
3491	Spese per assistenza tecnica a supporto del P.O. Val d'Agri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3492	Spese per contributi agli investimenti alle amministrazioni locali nell'ambito dell'assistenza tecnica a supporto del P.O. Val d'Agri - dgr 542/2013	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
3493	Spese per contributi agli investimenti alle istituzioni sociali private nell'ambito dell'assistenza tecnica a supporto del P.O. Val d'Agri - dgr 542/2013	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00
10160	Spese per il miglioramento del contesto di vivibilità ambientale nell'ambito del P.O. Val d'Agri - spesa c/capitale	14.747.305,65	4.493.426,12	3.793.086,77	700.339,35	8.315.332,04	1.938.547,52
10161	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI CUI AL CAPITOLO U10160	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19460	Spese per l'elevazione della qualità della vita nell'ambito del P.O. Val d'Agri - spesa c/capitale	8.505.935,15	2.197.914,27	1.977.807,41	220.106,86	3.993.898,47	314.122,41
19461	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI CUI AL CAPITOLO U19460	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
53630	Spese per le infrastrutture essenziali nell'ambito del P.O. Val d'Agri - spesa c/capitale	13.737.013,73	2.259.960,06	1.822.976,62	436.983,44	9.706.536,12	1.770.517,53
53631	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI CUI AL CAPITOLO U53630	29.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.200.000,00
53640	Sostegno alle attività produttive nell'ambito del P.O. Val d'Agri - spesa c/capitale	3.582.125,68	251.477,26	182.370,58	69.106,68	3.219.727,43	119.920,99
Totali		71.003.871,73	9.713.772,71	7.887.241,30	1.826.536,33	27.949.583,55	33.340.508,47
Fonte: Elaborazione CDC su dati Rendiconto 2017							

Inoltre, dall'elenco analitico delle risorse vincolate del risultato di amministrazione al 31.12.2017 al capitolo di uscita U53645 "Fondo per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione del petrolio e adiacenti art. 20 comma 1 bis D.lgs. 625/97", si rileva che alla dotazione iniziale di €5.000.000,00, accantonata nel 2016, è stata aggiunta l'ulteriore somma di € 12.649.685,17 per cui si ottiene un accantonamento finale di € 17.649.685,17 ai quali aggiungere €13.863.480,41 accantonati in occasione dell'adeguamento alla delibera 73/2017/PARI sul capitolo U67040 "Fondo per lo sviluppo delle attività economiche e l'incremento produttivo Val d'Agri (L.R. 40/95 e art. 11 L.R. 31/2001)".

Nella Relazione sulla gestione nulla viene detto e/o precisato in merito alle modalità di gestione ed utilizzo di tali entrate da Royalties.

Nell'esercizio in esame acquistano rilevanza gli esiti dell'istruttoria effettuata nell'ambito ed ai fini della "verifica sul grado di adeguamento" ai rilievi di cui alla decisione di diniego di parificazione n.45/2016 confluiti nella decisione n. 73/2017/FRG.

Infatti, al paragrafo "IV. Parte vincolata sottostimata: vincolo ex art. 10, comma 1 bis, Dlgs 625/1996", della decisione n. 73/2017/FRG, ci si è occupati della esatta gestione del vincolo negli esercizi successivi comprendendo anche il bilancio di previsione 2017. Alla domanda della Sezione, posta con nota del 5 luglio 2017, in merito corretta esposizione in uscita delle spese sulla scorta di quanto previsto in entrata, la Regione Basilicata forniva, fra le altre, la seguente risposta: *"Nello specifico, nel 2017 sono state stanziati complessivamente risorse pari a euro 30.000.000,00, di cui euro 29.200.000,00 a FPV (cap. U53631) ed euro 800.000,00 sugli stanziamenti di competenza dei capitoli U18160 e U53630."* (cfr. nota di risposta del 4 agosto 2017).

In riscontro ai rilievi mossi nell'Adunanza pubblica del 10 agosto 2017, la Regione aveva fornito le ulteriori seguenti precisazioni: *"che a partire dal rendiconto 2016, nel prospetto del risultato di amministrazione, sarà iscritto un accantonamento vincolato per legge per il comma 1 bis per l'importo che si riuscirà ad assicurare e con le successive leggi si provvederà, mano a mano, ad incrementare la somma per ottemperare alle previsioni legislative. Sempre in relazione al comma 1 bis del D.Lgs. 625/1996, attualmente finanziato con mutuo a valere sugli esercizi 2017, 2018 e 2019, si provvederà a cambiare la fonte di finanziamento collegandola all'entrata da royalties"*.

Da quanto sopra, emergerebbe quindi il mancato rispetto del vincolo di cui all'art. 10, comma 1 bis, D.Lgs. 625/1996.

Alla luce dei dati sopra riportati, è stato chiesto quindi di:

- a) specificare, relativamente agli stanziamenti di competenza, quanto degli importi stanziati, impegnati e ritrasferiti attraverso il FPV sia stato finanziato dal FPV dell'anno 2016 o da avanzo vincolato e quanto da entrate vincolate di competenza dell'esercizio 2017.
- b) chiarire le motivazioni per cui le economie registrate sui capitoli 18160, 19460, 53630 e 53640 non sono confluite nel risultato di amministrazione, in quanto, nell'allegato Allegato 1 alla relazione sulla gestione "Elenco analitico delle quote vincolate e

accantonate del risultato di amministrazione", a differenza dei capitoli 3492, 3493 non si rinviene traccia di tali economie nella colonna disimpegni, ovvero sono riportati importi di modeste dimensioni.

- c) chiarire, altresì, se gli importi di €64.339,97 ed €16.770,69 relativi ad impegni assunti e finanziati da mutuo sui capitoli 18160 e 53630 (*cfr Ufficio Bilancio_Allegato 1.9.2.c capitoli finanziati da mutuo 2017_*) sono aggiuntivi o, invece, come sembrerebbe sono stati finanziati con il ricorso al mercato finanziario in difformità a quanto attestato nella precitata nota del 10 agosto 2017.

La Regione, con nota di risposta del 20.05.2019 acquisita dalla Sezione al prot. n. 668 del 21.05.2019 ha riferito quanto segue:

«Alla luce dei dati sopra riportati occorre che:

- a) venga specificato, relativamente agli stanziamenti di competenza, quanto degli importi stanziati, impegnati e ritrasferiti attraverso il FPV sia stato finanziato dal FPV dell'anno 2016 o da avanzo vincolato e quanto da entrate vincolate di competenza dell'esercizio 2017.*

RISPOSTA

*Si acclude apposito **Allegato 12** contenente il dettaglio richiesto.*

domanda 3.6.a - ALLEGATO 12

capitolo	oggetto	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti Competenza	Residui	IPV	Economie	IPV_2016	AVANZO	Entrate Vincolate	Entrate Libere
3480	SPSE PER ASSISTENZA TECNICA E MONITORAGGIO NELL'AMBITO DEL P.O. VAL D'AGRI	314.091,52	0,00	0,00	0,00	314.091,52	0,00	314.091,52			0,00
3490	SPSE PER ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DEL P.O. VAL D'AGRI	911.000,00	511.000,00	111.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	911.000,00			0,00
3491	SPSE PER ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DEL P.O. VAL D'AGRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3492	SPSE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DEL P.O. VAL D'AGRI - DGR 542/2013	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00	5.600,00			0,00
3493	SPSE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DEL P.O. VAL D'AGRI - DGR 542/2013	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	800,00			0,00
18160	SPSE PER IL MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO DI VIVIBILITA' AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL P.O. VAL D'AGRI - SPESA C/CAPITALE	14.747.305,65	4.493.426,32	3.793.086,77	700.339,35	8.315.332,01	1.938.547,32	10.796.933,76	3.467.196,25	483.333,66	0,00
18161	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI CLUI AL CAPITOLO U18160	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
19460	SPSE PER L'ELEVAZIONE DELLA QUALITA' DELLA VITA NELL'AMBITO DEL P.O. VAL D'AGRI - SPESA C/CAPITALE	8.505.935,13	2.197.914,27	1.977.807,41	220.106,86	5.993.898,47	514.122,41	7.011.270,90	1.094.664,25		400.000,00
19461	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI CLUI AL CAPITOLO U19460	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
53630	SPSE PER LE INFRASTRUTTURE ESSENZIALI NELL'AMBITO DEL P.O. VAL D'AGRI - SPESA C/CAPITALE	13.737.013,73	2.259.960,06	1.822.976,62	436.983,44	9.706.536,12	1.770.517,35	10.664.600,31	2.872.413,22	200.000,00	0,00
53631	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI CLUI AL CAPITOLO U53630	29.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.200.000,00	0,00		29.200.000,00	0,00
53640	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE NELL'AMBITO DEL P.O. VAL D'AGRI - SPESA C/CAPITALE	3.582.125,68	251.477,26	182.370,58	69.106,68	3.219.727,43	110.920,99	3.288.834,11	193.091,16		100.200,41
	TOTALE	71.803.871,73	9.713.777,71	7.887.241,38	1.826.536,33	27.949.585,35	33.340.508,47	32.993.132,80	7.627.364,86	29.883.133,66	500.200,41

b) Vengano chiarite le motivazioni per cui le economie registrate sui capitoli 18160, 19460, 53630 e 53640 non sono confluite nel risultato di amministrazione, in quanto, nell'allegato Allegato 1 alla relazione sulla gestione "Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione", a differenza dei capitoli 3492, 3493 non si rinviene traccia di tali economie nella colonna disimpegni, ovvero sono riportati importi di modeste dimensioni.

RISPOSTA

Si chiarisce che sui citati capitoli U19460, U53630 e U53640 non sono stati registrati disimpegni, mentre sul capitolo U18160 il disimpegno di €12.320,84 non è stato trasferito perché irrisorio.

c) Venga chiarito, altresì, se gli importi di €64.339,97 ed €16.770,69 relativi ad impegni assunti e finanziati da mutuo sui capitoli 18160 e 53630 (cfr Ufficio Bilancio Allegato 1.9.2.c capitoli finanziati da mutuo 2017_) sono aggiuntivi o, invece, come sembrerebbe sono stati finanziati con il ricorso al mercato finanziario in difformità a quanto attestato nella precitata nota del 10 agosto 2017.

RISPOSTA

Si chiarisce che quanto evidenziato in sede di adunanza che qui si riporta...“che a partire dal rendiconto 2016, nel prospetto del risultato di amministrazione, sarà iscritto un accantonamento vincolato per legge per il comma 1 bis per l'importo che si riuscirà ad assicurare e con le successive leggi si provvederà, mano mano, ad incrementare la somma per ottemperare alle previsioni legislative. Sempre in relazione al comma 1 bis del d.lvo 625/1996, attualmente finanziato con mutuo a valere sugli esercizi 2017, 2018 e 2019, si provvederà a cambiare la fonte di finanziamento collegandola all'entrata da royalties” è stato pienamente applicato.

Nello specifico è stato possibile dare attuazione a tale impegno dell'Amministrazione a partire dal rendiconto 2017 con il quale è stato accantonato l'importo di € 12.649.685,17 corrispondente a circa il 30% delle somme accertate nel medesimo esercizio mentre l'iscrizione degli stanziamenti di competenza vincolati direttamente alle entrate da royalties si è avuta a partire dal bilancio di previsione 2018/2020. Pertanto, gli impegni indicati da codesta Sezione di controllo sui capitoli U18160 e U53630 sono stati finanziati sulla base dei vincoli di entrata a mutuo già iscritti a inizio anno con la legge di bilancio anche in considerazione del fatto che non è stato possibile approvare un assestamento 2017».

Esiti istruttori (cfr. par 3.6.a)

Si prende atto dei riscontri forniti, riservandosi di monitorare l'aggregato e la dinamica di gestione a questo sottesa in sede di successivi giudizi di parifica.

3.6.1 Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi. Art. 45 legge 23/07/2009, n. 99

Ai sensi dell'art. 45 della legge 99/2009 “1. Per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, è elevata dal 7 per cento al 10 per cento. Il titolare unico o contitolare di ciascuna concessione è tenuto a

versare le somme corrispondenti al valore dell'incremento di aliquota ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Tali somme sono interamente riassegnate al Fondo di cui al comma 2.

2. Nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico è istituito il Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi.

3. Il Fondo è alimentato:

a) dagli importi rivenienti dalle maggiorazioni di aliquota di cui al comma 1;

b) dalle erogazioni liberali da parte dei titolari di concessione di coltivazione e di eventuali altri soggetti, pubblici e privati.

4. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti nelle regioni interessate dei benefici previsti dal presente articolo e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo.

5. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono annualmente destinate, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute. Tali somme dovranno compensare il minor gettito derivante dalle riduzioni delle accise disposte con il medesimo decreto”.

In attuazione del sopra citato articolato normativo, in data 25/02/2016 è stato approvato il relativo Decreto Ministeriale.

In particolare, ai sensi dell'art. 4 del suddetto decreto (Determinazione delle quote del Fondo per le finalità di legge).

“1. Il Fondo è preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico intese anche come misure di coesione sociale e all'attivazione di una social card per i beneficiari di cui all'articolo 2 del presente decreto, secondo le percentuali che dovranno essere indicate nell'intesa di cui all'articolo 5”.

Ai sensi dell'art. 5 (Procedure applicative del beneficio economico preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card) viene previsto che:

"1. Ai fini dell'erogazione ai beneficiari di cui all'articolo 2 del presente decreto del Fondo, ciascuna regione provvede a ripartire la quota del Fondo tra misure di sviluppo economico e social card, stabilendo percentuale, criteri e modalità di utilizzo con apposita intesa con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Ai fini della definizione dell'intesa, onde assicurare maggiore efficienza ed efficacia all'utilizzo del Fondo, le regioni destinatarie di benefici economici di modesta entità possono proporre di concentrare l'utilizzo delle risorse su una singola misura, dandone adeguata motivazione.

2. Per le risorse del Fondo finalizzate all'attivazione di misure di sviluppo economico, l'atto di intesa di cui al precedente comma deve individuare i progetti finanziabili, privilegiando opere immediatamente cantierabili ed altri interventi attuabili in tempi brevi e specificando le seguenti informazioni:

a) motivazioni di pubblico interesse e risultati attesi;

b) cronoprogramma delle principali fasi attuative comprensivo della stima dei tempi necessari per darvi corretta esecuzione;

c) programmazione delle pertinenti risorse economico-finanziarie.

3. Per i progetti di cui al comma 2, l'atto di intesa di cui al comma 1 disciplina altresì:

a) la procedura per la presentazione e l'approvazione dei progetti;

b) il monitoraggio delle attività e dell'andamento della spesa;

c) la rendicontazione dei risultati conseguiti;

d) le conseguenze per il mancato rispetto del cronoprogramma di attuazione dei progetti ed altre violazioni dell'intesa, anche nella forma della riduzione delle risorse assegnate negli esercizi successivi.

4. Per la parte del Fondo da destinare all'attivazione di una social card, intesa come carta di pagamento elettronica destinata al soddisfacimento delle esigenze dei cittadini meno abbienti, devono essere specificate nell'intesa di cui al comma 1 la percentuale assegnata, nonché le modalità di utilizzo e di rendicontazione delle risorse.

5. In attuazione dell'intesa di cui al comma 1, il Ministero dello sviluppo economico adotta gli atti necessari per trasferire sul conto delle singole regioni interessate le quote ad esse destinate in attuazione dell'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera

a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

6. Ciascuna regione interessata provvede alla erogazione, in favore dei beneficiari di cui all'articolo 2, delle risorse alle stesse destinate nel rispetto delle modalità procedurali definite nel presente articolo".

Con DM del 14/09/2016, è stata stabilita la ripartizione, relativamente alle produzioni 2013 e 2014, dell'importo del Fondo. In particolare, in attuazione di tale articolato, sulle produzioni 2013 (quinta erogazione), pari ad € 85.629.330,00, è stato erogato in favore della Regione Basilicata nella misura del 87,142% pari ad € 74.619.110,74 (cfr. allegato 1 DM); mentre sulle produzioni 2014 (sesta erogazione) è stato erogato l'importo di € 67.599.982,62 pari alla percentuale del 88,950% (cfr allegato 2 al DM).

Relativamente al rendiconto 2016 era emerso che i fondi sulle produzioni 2013, erano stati accertati ed introitati, nell'esercizio 2016, sul capitolo di entrata E1100 "Introiti derivanti dal bonus carburante" che presentava le seguenti risultanze finali:

Capitolo	Descrizione	Previsioni Competenza	accertamenti definitivi	riscossioni	Maggiori o minori accertamenti
11001	INTROITI DERIVANTI DAL BONUS CARBURANTE	39.465.175,52	67.719.093,36	67.719.093,36	28.253.917,84

Veniva accertato, altresì, che tali fondi, al netto delle erogazioni a ristoro di misure già poste in essere con anticipazione di fondi regionali relativamente alle quali costituivano recupero, erano confluiti nel risultato di amministrazione vincolato come da tabella seguente:

CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO DI SPESA	RISORSE VINCOLATE al 1/1/2016	ACCERTAMENTI	DISIMPEGNI	IMPEGNI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 31/12/2016	CANCELLAZIONE ACCERTAMENTO O ESIMINAZIONE VINCOLO E CANCELLAZIONE DEGLI IMPEGNI	TRASFERIMENTI RIDETERMINATI A SEGUITO DELLA DELIBERA 73/2017	RISORSE VINCOLATE al 31/12/2016
E11001	INTROITI DERIVANTI DAL BONUS CARBURANTE		ASSEGNAZIONE PER INTROITI DERIVANTI DAL BONUS CARBURANTE	0,00	51.219.093,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.219.093,36
E11001	INTROITI DERIVANTI DAL BONUS CARBURANTE	UE3018	FONDO DI COESIONE IN FAVORE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 2.500 ABITANTI - INTESA MISE REGIONE BASILICATA E MEF DEL 21/12/2016	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
E11001	INTROITI DERIVANTI DAL BONUS CARBURANTE	US3265	INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI OCCUPAZIONE STABILE IN BASILICATA - INTESA MISE MEF REGIONE BASILICATA DEL 21/12/2016	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00
			Totali	0,00	57.719.093,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.719.093,36

Per quanto, invece, attiene ai fondi sulle produzioni 2014, dall'esame del progetto di rendiconto 2017, risultano accertamenti per € 74.500.000,00, di cui € 67.599.982,62 introitati ed € 6.900.017,38 riportati a residuo, come da tabella seguente.

Capitolo	Descrizione	Previsioni Competenza	accertamenti definitivi	riscossioni	Maggiori o minori accertamenti	Residui attivi da riportare
11001	INTROITI DERIVANTI DAL BONUS CARBURANTE	58.483.393,36	74.500.000,00	67.599.982,62	16.016.606,64	6.900.017,38

Anche in questo caso ci ritroviamo di fronte ad entrate vincolate. Rispetto alle previsioni definitive di competenza si è registrato un maggiore accertamento di € 16.016.606,64.

È evidente che l'importo riportato a residui non è altro che la differenza tra quanto assegnato sulle produzioni relative all'anno 2013, € 74.619.110,74, e quanto riscosso, € 67.719.093,36, nell'esercizio 2016.

Anche in questo caso dalla relazione sulla gestione, a parte questo trafiletto riportato a pagina 16 *"Nella tipologia 101 sono stati accertati i tributi propri regionali non destinati alla sanità che sono sostanzialmente indicatori della capacità della regione di autofinanziarsi. Segue apposita tabella di dettaglio:*